



Comune di Pedara

Provincia di Catania

Registro Proposte n. 11 del 25/08/14
ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE

SETTORE III

Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 44 del Reg. Data: 30.09.2014	OGGETTO	Imposta Unica Comunale (IUC). Componente Imposta Municipale propria (IMU). Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014
------------------------------------	---------	---

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20.30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Pedara "Dott. Pippo Pappalardo".

In seduta ordinaria di prosecuzione ai sensi dell'art. 30Comma 3 e seguenti della L. R. n. 9/1986 e del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. **Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Consoli Giuseppe** invita il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla a procedere all'appello nominale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			Presenti	Assenti
1. Dr.	Amenta	Rosario		X
2. Rag.	Barbagallo	Carmelo		X
3. Prof.	Consoli	Giuseppe	X	
4. Geom.	Corsaro	Salvatore Francesco	X	
5. P.I.	Laudani	Leonardo	X	
6. Dott.	Laudani	Mario		X
7. Rag.	Maccarrone	Alfio		X
8. Dott.	Mazzella	Carmelo Carlo	X	
9. P.A.	Nigido	Angelo Luigi		X
10. Dott.	Pappalardo	Domenico		X
11. Sig.	Pappalardo	Giuseppe (1965)	X	
12. Rag.	Pappalardo	Giuseppe (1966)		X
13. Ins.	Pezzino	Domenica		X
14. Ins.	Pezzino	Giancarlo	X	
15. Avv.	Pulvirenti	Rosario		X
16. Ins.	Russo	Davide		X
17. Geom.	Sambataro	Alfio	X	
18. Sig.	Scarantino	Emanuele Giuseppe		X
19. P.I.	Spitaleri	Bruno Basilio		X
20. Rag.	Torrisi	Salvatore Antonino	X	
TOTALI			8	12

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il **Prof. Giuseppe Consoli** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Scilla**.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri: **Ins. Giancarlo Pezzino** del Gruppo "Misto", **P.I. Laudani Leonardo** del Gruppo "P.D." e Sig. **Pappalardo Giuseppe(65)** del Gruppo "P.D."

La seduta è pubblica.

Partecipano per l'Amministrazione Comunale, **il Vice Sindaco Sig. Antonio Fallica** e gli Assessori Comunali **Sig. Testa Prospero** e **Ins. Scirè Calabrisotto Domenico**.

Sono altresì, presenti, **il Vice Segretario Generale Dott. Sebastiano Squadrito** ed **il Capo Settore IV Arch. Di Mauro Salvatore**, facente quest'ultimo, **altresi , le funzioni del Responsabile Settore III.**

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Consoli Giuseppe, invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla procede all'appello nominale. Risultano presenti n.08 Consiglieri. Risultano assenti n. 12 Consiglieri (Dr. Rosario Amenta, Rag. Carmelo Barbagallo, Dott. Laudani Mario, Rag. Alfio Maccarrone, P.A. Angelo Luigi Nigido, Dott. Pappalardo Domenico, Rag. Pappalardo Giuseppe '66, Ins. Pezzino Domenica, Avv. Rosario Pulvirenti, Ins. Russo Davide, Sig. Scarantino Emanuele Giuseppe ed il P.I. Bruno Basilio Spitaleri).

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Consoli Giuseppe, constatata la presenza del numero legale ai sensi della superiore citata normativa , apre la seduta e passa alla trattazione del primo punto posto all'o.d.g., proposta di C.C. n. 11 del 25/08/14 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Componente Imposta Municipale propria (IMU). Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014". Quindi nomina scrutatori della seduta i Sigg. Consiglieri: Ins. Giancarlo Pezzino, P.I. Leonardo Laudani ed il Sig. Pappalardo Giuseppe(65). Fa presente che è stato presentato dal Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Antonia Rapisarda un emendamento tecnico alla proposta in discussione ,che legge in aula e di seguito si trascrive:"



COMUNE DI PEDARA
PROVINCIA DI CATANIA
P.ZZA DON BOSCO COD. FISC. 81002570877

EMENDAMENTO TECNICO

Alla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 25.08.2014 avente ad oggetto:
“Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente Imposta Municipale propria (IMU) - Approvazione Aliquote e Detrazioni per l'anno 2014”.

Il Responsabile del Servizio Finanziario vista la proposta in oggetto segnata, preso atto che l'art.1 comma 708 della L. n° 147/2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. n° 201/2011 convertito in legge n° 214/2011 e ss.mm.ii, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo art. 13 D.L. 201/2011 propone di modificare come segue il punto 1 del dispositivo della proposta di delibera in oggetto:

1) **Approvare**, le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014, come di seguito specificate:

Aliquote IMU 2014

- Aliquota di base: 1,06 per cento (10,60 per mille);
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9): 0,60 per cento (6 per mille) e detrazioni base di Euro 200,00.

Pedara 03.09.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Antonia Rapisarda)

Parere di regolarità tecnico-contabile
ai sensi dell'art. 12 L.R. n° 30/2000: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Antonia Rapisarda)

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Consoli Giuseppe, non essendoci osservazioni, pone a votazione tale emendamento.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopraccitati, si ha il seguente esito.

Presenti e votanti n.08 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 08.

E pertanto, visto l'esito della votazione, l'emendamento è accolto

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Consoli Giuseppe, non essendoci altri interventi, pone a votazione la proposta di CC. n. 11 del 25/08/2014, per come emendata nel corso della presente seduta.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopraccitati, si ha il seguente esito.

Presenti e votanti n.08 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 08.

E pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 11 del 25/08/2014, per come emendata nel corso della presente seduta, posta agli atti consiliari che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia:

Visto lo Statuto Comunale;

Viste le sopra riportate votazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta di CC n. 11 del 25/08/14 , per come emendata nel corso della presente seduta, che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli , data l'urgenza di provvedere, pone a votazione l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopracitati, si ha il seguente esito.

Presenti e votanti n.08 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 08.

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'esito della sopra riportata votazione

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi di legge.

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Prof. Giuseppe Consoli)

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi
15 giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al _____

IL MESSO NOTIFICATORE
Sig. Arcidiacono Francesco

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Alfio Nicolosi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

Dalla Residenza Comunale, li

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal
_____ al _____

E' divenuta esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 16 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)



Registro Generale Proposte N. 11 Del 25/08/14
 ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE
 SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. del Reg.	OGGETTO	Imposta Unica Comunale (IUC)- Componente Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione Aliquote e Detrazioni per l'anno 2014.
Data:		

IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, che ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato, con riferimento alla disciplina della componente patrimoniale IMU:

- 1) Che l'art. 1, comma 702, della Legge n. 147/2013, fa salva la disciplina di cui all'art. 13, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;
- 2) Che i commi 707 e 708 stabiliscono che, a decorrere dal 1° Gennaio 2014, è esclusa l'applicazione dell'IMU alle seguenti fattispecie:
 - All'abitazione principale e pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
 - Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - Ad un unico immobile, iscritto od iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate ed alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011;
 - Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - L'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui al comma 10 del citato art. 13, per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Visti gli artt. 8, 9, 14, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 23/2011, richiamati all'art. 13, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della Legge n. 147/2013, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2013:

- E' soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D. L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;
- E' riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% (7,60 per mille), fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- I Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, incamerando così la corrispondente quota di gettito IMU;

Richiamato il comma 677 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille per gli immobili non costituenti abitazione principale, e ad altre minori aliquote per le restanti tipologie di immobili;

Vista la deliberazione di C. C. n. 36 del 19.11.2013, con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2013, ai sensi del disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;

Richiamati i seguenti commi dell'art. 13, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

- Comma 6, il quale consente, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del D. Lgs. n. 446/1997, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76% in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- Comma 7, il quale permette al Comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- Comma 8, in virtù del quale il Comune può ridurre l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale, fino a 0,1 punti percentuali;
- Comma 10, ove si stabilisce, tra l'altro, che all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Considerato che lo Stato ha attuato una progressiva riduzione dei trasferimenti statali, a seguito della riforma, in senso federalista, del sistema di finanziamento delle autonomie locali;

Data l'incertezza dei trasferimenti regionali, attesa la situazione di criticità economico-finanziaria della Regione Sicilia;

Ravvisata, per quanto sopra motivato, la necessità e l'urgenza, di esprimere il seguente indirizzo, da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale, in ordine all'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014, e cioè di confermare le aliquote vigenti per l'anno 2013, qui di seguito riportate:

Aliquote IMU 2013

- Aliquota di base: 1,06 per cento (10,60 per mille);
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,60 per cento (6 per mille);
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20 per cento (2 per mille);

Preso atto delle modifiche operate dalle norme statali;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, che testualmente recita: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 95 del 08.08.2014 con la quale l'Amministrazione Comunale, ha emanato l'atto d'indirizzo finalizzato all'approvazione delle aliquote IMU

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033 del 28 Febbraio 2014, in ordine alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate

10

tributarie comunali, e considerato, pertanto, che la trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011;

Acquisito sulla presente proposta, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di rito;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto l'Ordinamento amministrativo degli EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

PROPONE

Per i motivi esposti in premessa, di:

1) **Approvare**, le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014, come di seguito specificate:

Aliquote IMU 2014

- Aliquota di base: 1,06 per cento (10,60 per mille);
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9): 0,60 per cento (6 per mille) e detrazione base di Euro 200;
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20 per cento (2 per mille).

2) **Dare atto** che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del Responsabile del Settore Affari Finanziari e Tributarî, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011, non essendo più prevista la spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC, come meglio specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 4033 del 28/02/2014.

3) **Stante l'urgenza di provvedere, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rispettare le date stabilite ottemperando agli obblighi di pubblicità previsti.**

Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

a) dal Responsabile del Settore Finanziario e Tributario Dott.ssa Antonia Rapisarda, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;

IL RESP. SERV. FINANZIARIO E TRIBUTARIO DELL'ENTE
(Dott.ssa Antonia Rapisarda)

